



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL V SETTORE

N. 62RS/679RG del 09-08-2021

OGGETTO

Istanze di rimborso e riversamento. Determinazioni

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

MANDATO	N.	DEL
---------	----	-----

Dal Municipio, li 09-08-2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. De Giuseppe Paolo (*)

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. I, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- L' imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- La tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- Il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale 22 del 04/02/2014, esecutiva, con la quale è stato nominato il Responsabile dell' IMU e successive integrazioni;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 3 del 06/05/2014, esecutiva, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista

- la richiesta di rimborso prot. 18438 del 28.06.2021 per i contribuenti R.G. – R.L.- R.A per gli anni 2016-2019 presentata dal legale Avv. Rosanna Iannaccone, che hanno erroneamente versato rispettivamente l'importo di € **392,00 – 270,00 – 270,00** relativamente al tributo IMU;
- la richiesta di rimborso prot. 18447 del 29.06.2021 del contribuente R.V.. per il 2016-2019 presentata dal contribuente che ha erroneamente versato l'importo di € **392,00** di IMU;
- la richiesta di rimborso prot. 17144 del 16.06.2021 del contribuente F.A.. per il 2016-2019 presentata dal contribuente che ha erroneamente versato l'importo di € **594,00** di IMU;
- la richiesta di rimborso prot. 14657 del 20.05.2021 del contribuente C.A. per l'anno 2016-2020 presentata dal contribuente, che ha erroneamente versato l'importo di € **199,00** relativa al tributo TOSAP;
- la richiesta di riversamento prot. 15187 del 26.05.2021 del contribuente C.F.G. per il 2018 presentata dal contribuente che ha erroneamente versato l'importo di € **143,00** al comune di Atripalda;
- la richiesta di riversamento prot. 20597 del 23.07.2021 del contribuente T.C. per il 2018 presentata dal contribuente che ha erroneamente versato l'importo di € **32,00** al comune di Atripalda;

Considerato che:

- Sulle istanze di competenza è stata effettuata regolare istruttoria da parte della società a supporto, agli atti d'ufficio;

Richiamato l'articolo 1 della Legge n° 147 del 27/12/2013, comma 722, il quale stabilisce che: ***“A decorrere dall'anno di imposta 2012, nel caso in cui il contribuente abbia effettuato un versamento relativo all'imposta municipale propria a un comune diverso da quello destinatario dell'imposta, il comune che viene a conoscenza dell'errato versamento, anche a seguito di comunicazione del contribuente, deve attivare le procedure più idonee per il riversamento al comune competente delle somme indebitamente percepite. Nella comunicazione il contribuente indica gli estremi del versamento, l'importo versato, i dati catastali dell'immobile a cui si riferisce il versamento, il comune destinatario delle somme e***

quello che ha ricevuto erroneamente il
versament
o
”
.

Visti il DM 24 febbraio 2016 e la circolare del Mef n. 1/DF del 14 aprile 2016 che dà indicazioni agli Enti *“al fine di risolvere le criticità che si sono manifestate negli anni pregressi, durante i quali i comuni che non avevano ricevuto le somme dei tributi di loro pertinenza procedevano alla notifica di avvisi di accertamento e si rifiutavano di annullare in autotutela gli avvisi stessi nonostante che il contribuente avesse dimostrato di aver effettuato il versamento, anche se a un comune incompetente. Tale criticità era dovuta anche alla circostanza che quest’ultimo comune non riversava le somme al comune competente, fondando tale comportamento proprio sulla mancanza di una norma specifica che gli imponesse il riversamento. Il contribuente, pertanto, era costretto a proporre istanza di rimborso al comune incompetente e contestualmente a regolarizzare la propria posizione, pagando anche sanzioni e interessi, nei confronti del comune competente. Con le disposizioni in commento, invece, tale prassi, farraginosa ed estremamente penalizzante per il contribuente, non ha più ragione di sussistere, poiché la legge impone al comune incompetente di riversare le somme a quello competente. La disposizione contenuta nel citato comma 722, quindi, può essere considerata di portata generale valida per tutti i tributi locali, salvo le implicazioni sulle regolazioni che riguardano solo i tributi contemplati prioritariamente nel decret*

o
”
,

Visto il comma 164 dell’art. I della legge 27 dicembre 2006 n. ° 296 (Legge Finanziaria 2007), il quale stabilisce che il contribuente può richiedere al Comune il rimborso delle somme versate e non dovute, entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione;

Accertato, pertanto, il diritto dei contribuenti innanzi elencati e calcolati gli importi del tasso legale corrispondente;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 27.07.2021, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023;

Attesa la propria competenza ai sensi dell’art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Visto l’art 163 del T.u e l 267/2000

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

1. Di accogliere, per le motivazioni sopra indicate, le richieste di riversamento e/o rimborso;
2. Di impegnare l’importo di **€ 2.309,00** a titolo di rimborso tributi compresi interessi legali;
3. di liquidare la somma di **€ 2.309,00**, come in premessa specificato, a titolo di riversamento/rimborso come di seguito indicato:

Esercizio Finanziario 2021				
Codice di Bilancio	Macroaggr.	Capitolo	Descrizione	Importo totale
01.03-1.09.02.01.001		202/2	Rimborsi di tributi	2.309,00

4. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva di € **2.309,00** in relazione alla esigibilità dell'obbligazione, sui fondi di bilancio 2021 codice di bilancio 01.03-1.09.02.01.001;
5. **DI LIQUIDARE** la somma totale relativa a tributi non dovuti;
6. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Settore Economico Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Responsabile del V SETTORE
F.to Dott. Reppucci Enrico (*)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi del sottoscritto Responsabile che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Dal Municipio, lì 11-08-2021

Il Responsabile del V SETTORE
F.to Dott. Reppucci Enrico (*)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dal Municipio, lì 11-08-2021

Il Responsabile del V SETTORE
Dott. Reppucci Enrico

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993